ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

Weeko Factory 2.0

https://weeko.it/

Localizzazione della buona pratica	Città Sant'Angelo (Pescara) Abruzzo Italia Città Sant'Angelo (Pescara) Abruzzo Italia
Tipologia di organizzazione	Impresa
Lingua originale della buona pratica	Italiano
Area	Materie prime secondarie
Partners	Università degli Studi dell'Aquila - Dipartimento di Ingegneria civile, edile, … Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Ingegneri Comec Innovative Digitalsoft
Settore	Riciclaggio Riparazione e riuso
Target Groups	entità pubbliche o private, persone
Tipo di finanziamento	Programmi nazionali
Livello di Applicazione	Unione Europea Internazionale Nazionale Regionale
Ambito tematico	Approccio Integrato per Filiera o Settore
Durata	Da Marzo 2024 a Febbraio 2027
Classificazione	Buona pratica reale
Tipo di applicazione	Metodologica

[illegible]	non inserito
Livello di attuazione	Già applicata a casi reali

Motivazione

Xera Srl è una realtà innovativa nel settore dell'Information Technology, con una visione ambiziosa e concretamente orientata verso la sostenibilità. Specializzata nel roll-out di nuovi dispositivi informatici e nel recupero e riutilizzo di apparati tecnologici a fine vita, Xera si distingue per il suo impegno nell'ambito dell'economia circolare e nell'adozione di pratiche eco-sostenibili, in particolare per il trattamento dei rifiuti elettronici (RAEE).

Descrizione

WEEKO è un progetto nato per affrontare in modo concreto ed etico il problema della gestione dei rifiuti elettronici, una delle principali emergenze ambientali e sociali contemporanee. Il rapido aumento dei dispositivi tecnologici e la loro breve vita utile hanno portato a un forte incremento dei rifiuti elettronici, spesso esportati illegalmente verso paesi in via di sviluppo, dove vengono smaltiti in modo pericoloso per l'ambiente e per la salute delle persone. WEEKO si propone di contrastare queste pratiche attraverso un modello responsabile basato sul recupero, la rigenerazione e il riciclo corretto dei dispositivi. Il progetto, promosso da Xera, mira ad aumentare il tasso di riciclo legale globale, oggi fermo al 17%, riducendo al contempo l'impatto ambientale causato da pratiche dannose come la combustione dei rifiuti elettronici. L'approccio adottato valorizza l'economia circolare, trasformando i rifiuti in risorse e limitando lo spreco di materiali preziosi. WEEKO ha anche una forte vocazione sociale. Le attività di recupero e rigenerazione dei dispositivi creano opportunità di lavoro inclusive, in particolare per persone con disabilità e giovani con neurodivergenze, integrati nel team tecnico a partire dal 2025 grazie alla collaborazione con enti non-profit. In questo modo, il progetto unisce sostenibilità ambientale e inclusione lavorativa. Un altro obiettivo centrale è la riduzione del divario digitale. Parte delle apparecchiature rigenerate viene donata a persone e comunità che non hanno accesso alla tecnologia, in Italia e in Africa e Asia. Tra le iniziative principali figurano progetti di alfabetizzazione digitale nel carcere minorile di Mombasa, programmi di empowerment femminile e percorsi di formazione imprenditoriale per giovani kenioti. In Italia, WEEKO promuove attività educative e di sensibilizzazione nelle scuole, partecipa a progetti Erasmus+ e collabora con enti pubblici e privati per diffondere la cultura del riciclo e del consumo consapevole. Parallelamente, Xera sta sviluppando la WEEKO Academy per ridurre il divario tra scuola e mondo del lavoro e formare i talenti del futuro. La missione di WEEKO è raggiungere un modello di "scarto zero", attraverso l'ottimizzazione dei processi e la collaborazione con partner tecnologici e accademici. Le donazioni di dispositivi IT a progetti di Edutech completano un modello che unisce tutela ambientale, inclusione sociale ed educazione, dimostrando come la tecnologia possa diventare uno strumento di impatto positivo e sostenibile.

Risultati

Dal punto di vista ambientale, riduce l'impatto dei rifiuti elettronici attraverso il recupero, la rigenerazione e il riciclo responsabile dei dispositivi, limitando l'inquinamento da sostanze tossiche, l'esportazione illegale dei RAEE e il consumo di nuove risorse naturali. Sul piano sociale e occupazionale, crea lavoro dignitoso e inclusivo, offrendo opportunità professionali a giovani con neurodivergenze, favorendo l'integrazione lavorativa e la coesione sociale. WEEKO contribuisce inoltre alla riduzione del divario digitale, donando apparecchiature rigenerate a scuole, enti e comunità vulnerabili in Italia, Kenya e Sri Lanka, migliorando l'accesso all'istruzione, alla formazione e alle opportunità lavorative. In ambito educativo e culturale, promuove la diffusione della cultura del riciclo e del consumo consapevole, riduce il divario tra scuola e mondo del lavoro e sviluppa competenze utili per il futuro. Infine, a livello sistemico, WEEKO favorisce un cambiamento duraturo nei modelli di gestione della tecnologia, contribuendo a uno sviluppo più equo, inclusivo e sostenibile per la società e l'ambiente.

Condizioni per la replicabilità

La Buona Pratica WEEKO è facilmente replicabile laddove esistano: un quadro normativo favorevole, competenze tecniche, una rete di partnership locali, infrastrutture minime, consapevolezza sociale e un modello economico sostenibile. Queste condizioni permettono di esportare il progetto in altri territori, adattandolo alle specificità locali senza comprometterne l'impatto ambientale e sociale.

Barriere, criticità, limiti

Assenza di regolamentazione sul tema della circolarità